

**17 Dicembre 1940-**

# Molinari all'Adriano

La sinfonia d'apertura de « Il Segreto di Susanna » di Wolf-Ferrari, una novità di Renzo Bossi, « En Saga » di Sibellus e tutta la seconda parte dedicata a Wagner, ecco il programma del concerto diretto ieri all'Adriano da Bernardino Molinari, con quella sua passione mai smentita e con quel suo ardore mai intiepidito.

I « Due frammenti » di Renzo Bossi, in prima esecuzione, sono stati presentati dal maestro Molinari con ogni cura e sensibilità.

Essi riconfermano le qualità professionali del maestro Bossi che si adeguano e tengono conto delle nuove esperienze di tutte le scuole e delle più svariate sensibilità. Ma poiché la materia prima musicale non ha decisi caratteri nè rilievo e resta piuttosto ben scritta sulla carta dalla quale non trova vitalità sufficiente per staccarsi e suscitare una emozione in chi ascolta, di questi due frammenti l'« elegaco » passa senza risonanze e il « dell'ante » appunto per la sua tentata modernizzazione accusa più palesemente la vieta materia prima. Successo tiepido e senza convinzione.

La seconda parte del concerto era come ho già detto, tutta dedicata a Wagner: e « Vascello », « Parsifal », « Walchiria » e « Maestri », sono passati sonanti e fastosi attraverso la interpretazione di Molinari.

Il basso Italo Tajo ha cantato con voce calda, commossa e con sensibilità il bellissimo « Addio di Wotan » facendosi applaudire.

Un cordiale successo ha salutato, alla fine del concerto, Bernardino Molinari.

**I. f. L.**